

MADALLA!

NEWS
DALLA MISSIONE
DIOCESIANA IN
NIGER

Dopo un lungo periodo di silenzio Madalla cerca di ritornare aggiornandovi un pò sulla missione in parrocchia a Dosso e in diocesi di Niamey. Le attività più appariscenti, vale a dire i progetti, le tappe dell'evangelizzazione per alcuni fratelli nigerini, l'arrivo tanto atteso delle suore provenienti dal Burundi.



Ramatou e la speranza della vita, una piccola storia tra mille

La bambina che porta la lavagnetta con la classe si chiama Ramatou, ha ormai quasi dieci anni e ultimamente ripete con insistenza alla mamma di essere stufa delle pastiglie che deve prendere ogni mattina! Sono gli antiretrovirali assolutamente indispensabili per contrastare l'avanzata del virus HIV. Quando è nata l'ospedale era in "rottura di rifornimento" linguaggio tecnico che rivela le trisiti falle del sistema sanitario nigerino. Il papà è morto poco prima della sua nascita per AIDS e la mamma è venuta abussare alla missione per poter acquistare il latte da allora non l'abbiamo più visto fino a quando un giorno, passando in pediatria la rividi senza riconoscerla. Piangeva mentre l'infermiera cercava di metterle una flebo ed allora impietositomi le lasciai una delle banane che avevo con me nella visita ad alcuni ammalati. Uscita dall'ospedale insistette con la mamma affinché

la portasse dal "bianco", 'annasara' come si usa dire qui senza disprezzo per la radice cristiana del nome. Fu così che la mamma mi spiegò la situazione della figlia che tre anni fa fu una delle prime allieve della scuola Santa Monica e ad ottobre passerà alla IV Elementare. Ramatou è più piccola della sua età, la crescita non è stata e non sarà facile per lei! Preghiamo affinché possa essere alleviata la sua fatica... Nel frattempo il Bambin Gesù di Roma ha messo a punto un medicinale che sembra risolvere questo dramma per i bambini sieropositivi, ma per il momento è impossibile utilizzarlo al di fuori di un circuito controllato ed il Niger, con le tante Ramatou, deve aspettare. In compenso la mamma di Ramatou, Mamata, da ormai due anni viene alla messa la domenica e quest'anno fa parte del gruppo di catechesi in Djerma insieme a sua figlia più grande Nadia, discepola ammirevole...

La foto del mese

Ecco Samsayd! Ha 7 anni ed è nato idrocefalo / macrocefalia. È stato operato una volta da piccolo a Niamey e gli hanno detto che avrebbe dovuto esser operato di nuovo, ma quando la mamma l'ha portato hanno detto che non si poteva operarlo. Oggi vive in un villaggio a 50 km da Dosso e soffre ma la famiglia, che è composta da 5 figli, non riesce a prendersene cura ed allora vengono alla missione, ma anche qui noi non siamo in grado di fare gran che. Lo affidiamo alla PROVVIDENZA?



La fede di Sany e Mariama : dalla chiamata ad oggi, verso il Battesimo



Se tutto andrà come previsto Sany e Mariama riceveranno il Battesimo a Natale o al massimo a Pasqua. Sono la prima coppia nigerina a prepararsi insieme al Battesimo. Sany è infermiere da ormai circa 30 anni e da circa quindici è stato “afferrato da Cristo” in una chiamata sorprendente e personale; racconta di esser stato sorpreso da una forza che lo ha preso per le spalle e che lo ha spinto ad orientare la propria preghiera nella direzione dei cristiani, per la precisione, cattolici; da quel giorno ha iniziato a nutrirsi della parola del vangelo e a la-

sciarsi guidare da tutto ciò che veniva dal mondo cristiano, prima dalle emissioni notturne della radio americana protestante e poi dall’incontro con una bibbia comprata nella cittadina di provincia per giungere finalmente all’incontro con la missione cattolica attraverso nella mia persona. Preghiamo per accompagnarlo nell’ultima tappa del suo catecumenato e affinché la sua disponibilità a prendersi cura dei più poveri divenga trampolino per l’incontro con Gesù da parte di coloro che lo incontrano anche dai villaggi vicini.

La scuola “SANTA MONICA” al quarto anno di apertura



Aperta in sordina nel 2013 nei locali del Centro Femminile, la scuola inizierà il suo quarto anno di apertura. Iniziata con quattro sole iscrizioni alla scuola Materna e alla Prima Elementare essa ha potuto funzionare grazie al reclutamento dei bambini che potremmo definire “di strada” o a rischio strada che la missione conosceva. Così il primo anno si è concluso con 42 partecipanti, il secondo con 110 e il terzo con 180 cui un centinaio circa sono casi sociali provenienti da famiglie più svantaggiate tra i poveri del Niger che non possono pagare l’iscrizione.



Nel frattempo, mentre il cantiere della scuola sta lentamente progredendo verso la mensa e il blocco della Materna, abbiamo la grande bella notizia per tutta la parrocchia: a settembre arriveranno quattro suore provenienti dal Burundi: che il Signore accompagni questa nuova fondazione tanto attesa dopo la partenza di Angela e Francesca nel 2008! Tre di loro insegneranno nella scuola, la quarta si occuperà della catechesi e della biblioteca.



Un grazie a chi ci ha inviato gli zaini e le ciacche a vento per i mesi più freddi. Un bel risparmio per tutti! Ma un grazie speciale a tutte quelle famiglie che hanno adottato alcuni dei nostri bambini. Quest’anno gli effettivi aumenteranno ancora ed aumenterà il numero dei poveri che avendo visto il progresso degli amici chiederanno di essere anche loro iscritti.



Il Centro ha formato circa 200 ragazze nel corso di una decina d'anni fornendo loro un diploma di corso professionale in taglio e cucito con integrazioni di Igiene e di morale per le ragazze; altre sono passate ed hanno frequentato il centro per poco tempo, ma hanno respirato l'aria, il clima familiare e i valori di quello che in città viene chiamato Atelier Caritas. Negli anni scorsi le ragazze hanno approfittato del contributo cospicuo annuale della parrocchia di Miradolo. Sappiamo però che quest'anno d. Nando non sarà più parroco! Noi, a nome delle ragazze ringraziamo d. Nando per la sua costanza in questi anni e il nuovo parroco se vorrà continuare l'opera di misericordia verso



queste ragazze che hanno potuto imparare un mestiere e guadagnare anche la stima della popolazione.

Grazie a don Nando e Ai fratelli e le sorelle di Miradolo.

La stagione delle piogge è in grande ritardo a Dosso perché ha piovuto soprattutto nelle vicinanze. La gente teme che il miglio non riesca a raggiungere la maturazione. Tutti sperano...

Cosa accade nella comunità nigerina?



A partire dal mese di Agosto 2015 Mons. Michel Carteguy, arcivescovo emerito di Niamey, ha lasciato il Niger e Mons. Laurent Lompo che l'anno scorso aveva fatto visita al Vescovo di Lodi, è l'attuale arcivescovo di Niamey. Mons. Laurent, ordinato vescovo nel 2013, è originario del Niger e anche uno dei pochi preti autoctoni. Mons. Michel è stato ordinato vescovo nell'anno 2000, in carica dal 2003 succedendo a Mons. Guy Romano

Cosa accade alla missione di Dosso

Visite

- Nell'estate 2013 visita dei giovani della Parrocchia di Valera Fratta.
- Febbraio 2014 Luigi Saviolo, nipote di don Domenico viene in visita alla missione per due settimane.
- 28 Ottobre 2014, don Davide rientra in Italia per controlli sanitari che l'obbligheranno a subire un intervento chirurgico.
- A partire dal 20 gennaio 2015, dopo il saccheggio di alcune chiese e locali europeizzanti, don Giuseppe Noli, prete milanese di 75 anni si installa a Dosso per affiancarsi a don Domenico.
- Agosto 2015 Federico Dovera di Lodivecchio

venuto per restare con noi nel mese di Agosto.

- Durante i mesi di Aprile e Maggio abbiamo avuto la presenza di Alisia Tognon, architetto, dottore di ricerca del Politecnico di Milano, che è venuta per aiutarci nel cantiere scuola.

News

- Dal 25 al 29 aprile don Davide predica gli Esercizi Spirituali ai preti diocesani di Niamey, presente l'Arcivescovo mgr. Laurent: apprezzamento da parte di tutti.
- 3 luglio il diacono Roland Tossa, di origini beninesi, è ordinato sacerdote e sarà inviato in sostegno in aiuto al padre Carlos Bazarra, italo-argentino nella parrocchia di Brousse: affidiamo al Signore il suo ministero

- Il 30 luglio è arrivato Remy Dayamba, seminario al secondo anno di filosofia nato in Niger ma di origini burkinabé. Resterà per un mese con noi a Dosso per fare il mese di stage: benvenuto Remy!
- Il 17 agosto don Manuel, coadiutore a Castiglione d'Adda sarà con noi a Dosso. È la seconda visita dopo quella dell'agosto 2012 insieme ad un gruppo di giovani.

Contatti

Paroisse St. Charles Lwanga
BP 155 Dosso - Niger (Africa)
Tel/Fax 00227.20.65.07.03
Don Domenico: domenico.arioli@gmail.com
Don Davide: don_da@libero.it